

Épreuve de : LV2 (Italien)

Sujet 1 ou 2 (case à cocher)

Note en toutes lettres :

16,25 / 20

Commentaire :

Seize migt-cinq
Très bon travail



15001791009

N° 500179
LV2 ITALIEN

et reportez votre numéro de candidat :

N° : 500179

Signature du correcteur

IL EST IMPÉRATIF DE COLLER UNE ÉTIQUETTE CODE-BARRES
SUR LA PREMIÈRE PAGE DE CHAQUE COPIE COMPOSÉE.

Commencez à composer dès la première page ...

2 - Thème

Réserve
à la
correction

4

- 1) Se quei signori accettano di sedersi, serviremo il pranzo tra poco.
- 2) L'Italia è fantastica nei settori dell'innovazione, della creatività e della qualità ma anche nell'industria automobilistica.
- 3) Sono assento al momento. Mi lasci un messaggio e le richiamerò al più presto possibile.
- 4) Provò, senza successo, di convincerla di rimandare a più tardi la sua partenza. Fu deluso.
- 5) Qualora gli/le successe qualcosa domani, non ne lo perdonerei mai.
- 6) Ma non me lo dicerà spesso, quando abbiano sogni, bisogna fare ^{tutto} il suo possibile per realizzarli.
- 7) Magari pensava che non fosse necessario che tu lo sappia. Comunque nessun'importanza ora ora!
- 8) Quante volte deve dirvelo? Maria mi ha informato che sarebbe tornato solo giovedì.
- 9) Il Direttore non sembrava capire la persona con cui stava parlando al telefono.
- 10) A quarant'anni, Claudio avrà un corpo di atleta. Tutte le ragazze si torneranno per guardarlo.

3

Réserve
à la
correction

Commencez à composer dès la première page ...

1 - Version

~~Donatella Versace a vendu l'entreprise familiale à la société américaine Michael Kors.~~

de lendemain, pourtant, le chauvinisme de ceux qui sont opposés à ~~Fendi~~ d'actionnaires internationaux au sein des actionnaires d'entreprises symboles du made in Italy ~~a réapparu~~ a refait surface.

Du déjà vu: cela s'est produit lorsque le groupe français LVMH a racheté Loro Piana, après s'être emparé de Fendi et Bulgari.

Y a-t-il de quoi s'inquiéter quant à l'avenir du luxe italien?

Capasa, président de la Chambre Nationale de la Mode italienne, déclare sa lassitude ~~au sujet~~ à propos de l'origine des propriétaires des maisons de haute couture tout en affirmant sa conviction profonde au regard de la production made in Italy : "Elle est unique et cela ne change pas. La production de tissus, de collants et de vêtements représente la seconde industrie italienne en termes de commandes, juste derrière l'industrie automobile. (...)

L'Italie n'est pas seulement forte de ~~ses~~ l'histoire et de la longue notoriété de ses enseignes ou du savoir faire artisanal de ses domaines de prédilection mais également de la compétence de ses managers qui, de plus en plus souvent, se hissent à la tête de multinationales du luxe : Paolo Riva, à la tête de la maison Victoria Beckham, Alessandro Bogado, administrateur délégué de Tiffany (...) Marco Belloni, en temps bras droit de Bernard Arnault. "C'est un signe de reconnaissance important qui récompense le savoir-faire italien", explique Capasa. En outre, si les groupes étrangers n'avaient pas investi dans les maisons italiennes, un bon nombre d'entre elles ne seraient plus qu'un lointain souvenir aujourd'hui.

1

2

-11

12,67
20

37 Essai

1) In base alle sue conoscenze, il candidato esprima la propria opinione a questo proposito : il patrimonio industriale italiano è minacciato dalla globalizzazione, in che modo ?

Recentemente, il vice - premier Luigi di Maio ha partecipato ad un' assemblea con industriali e produttori per annunciare la volontà del governo di promuovere il saper-fare italiano all'estero. Un piano di investimento notevole è stato promesso.

Se ascoltiamo il capo del Cavocchio, bisogna difendere a nessun costo il patrimonio industriale che sarebbe minacciato dalla concorrenza internazionale.

50 Però le vendite dei prodotti italiani all'estero sono aumentate negli ultimi anni. Il Made in Italy sta davvero declinando ? E se è minacciato, da chi ?

100 Al 'Italia sembra essere cambiata : davanti ai giganti asiatici, il Bel paese non può fare la differenza e intorno all'Unione europea, è vista come il cattivo alleato nel piano economico. I grandi marchi che hanno contribuito all'immagine del paese e alla "dolce vita" fanno parte di gruppi internazionali per lo più controllati da stranieri: persino la Perugina non è più gestita dagli italiani !

150 Tuttavia, l'Italia rimane tra i paesi leader per quanto riguarda i beni di consumo . Oltre ai settori della moda , del cibo e dell'industria automobile , quando si parla di Made in Italy . Non ci viene in mente il settore della rubinetteria ma va detto che si tratta ^{anche} del fin fior del patrimonio industriale dell'Italia. Quindi ci sono settori che rimangono leader nonostante la globalizzazione e che guadagnerebbero ad essere promossi.

200 Per giunta, penso che la globalizzazione rappresenti una vera e propria opportunità per l'Italia nella misura in cui si è sviluppata una

potente classe media in Cina che ha intenzione di approfittare del lusso che l'Italia offre.

Quindi penso veramente che il Made in Italy abbia ancora molte bellezze da creare.

275 parde

Réserve
à la
correction

$$\begin{array}{r} \underline{17} \\ 20 \\ \text{fond} \end{array} \qquad \begin{array}{r} \underline{16} \\ 20 \\ \text{focue} \end{array}$$